"Con Maria Luigia Guaita scompare una delle personalità più rappresentative della nostra città". Inizia così il messaggio di cordoglio del sindaco Leonardo Domenici una volta appresa la notizia della morte di Maria Luigia Guaita.
Il sindaco Domenici ricorda come Maria Luigia Guaita sia stata "staffetta partigiana, protagonista della Resistenza, scrittrice, creatrice di originali progetti, di nuove idee e di coraggiose iniziative, dette vita ad una casa editrice, collaborò con i nomi più prestigiosi del giornalismo e della cultura del dopoguerra, fondò il Centro Culturale 'Il bisonte': esplicita testimonianza del suo amore per l'arte e della volontà di trasmettere ai giovani la propria passione per la grafica artistica".
"Maria Luigia Guaita - si legge ancora nel messaggiod el sindaco - è stata una donna ammirevole, per temperamento, per carattere, per il suo impegno civile. Ha lasciato nella città in cui ha vissuto per tanti anni una traccia indelebile. Ricordo le occasioni nelle quali l'ho incontrata, in Palazzo Vecchio alle cerimonie cui partecipava e nella stamperia, nel mostrarmi i lavori dei suoi artisti. Ricordo nelle conversazioni la sua intelligenza e la sua determinazione; ricordo soprattutto il profondo legame con Firenze e con il quartiere dove aveva deciso di svolgere la propria attività, S. Niccolò".
"Per l'estremo saluto a Maria Luigia - conclude il sindaco Domenici - la città sarà rappresentata dal Gonfalone, omaggio doveroso, segno di sincero affetto e di perenne riconoscenza. Alla famiglia, ai suoi cari giungano i sentimenti di commossa partecipazione miei personali e di tutta la città".

DEApress